

Linee di Indirizzo per strutture per animali d'affezione



CARLA BERNASCONI

Sono state pubblicate le Linee di Indirizzo relative agli aspetti organizzativi, strutturali, procedurali, strumentali e di personale operativo per l'erogazione di adeguate prestazioni medico veterinarie nelle strutture per animali d'affezione.

La Federazione Nazionale degli Ordini Medici Veterinari Italiani ha ritenuto utile, alla luce del progresso della medicina veterinaria, stilare Linee di Indirizzo per l'adeguatezza delle prestazioni rese in termini di mezzi, personale e strumenti nelle strutture medico veterinarie per animali d'affezione, in relazione alla tipologia della struttura stessa e in coerenza con il Codice Deontologico e il Codice Europeo di Buone Pratiche Veterinarie.

Le Linee di indirizzo e le Buone Pratiche Veterinarie sono procedure di comportamento medico affinché la prestazione medica e chirurgica sia corretta, diligente e prudente, mettendo in campo tutte le procedure e i mezzi possibili per ridurre i rischi per il paziente, al fine della tutela del benessere, della salute degli animali e della salute pubblica.

Restano ovviamente ferme le previsioni dell'Accordo Stato Regioni e i relativi recepimenti regionali, comunque nell'attesa di un'auspicabile revisione di norme ormai non adeguate e obsolete che risalgono al 26 novembre 2003.

Il documento prende in considerazione principi generali e aspetti di operatività quotidiana, modulandoli in relazione alla tipologia della singola struttura medico ve-

terinaria con un duplice obiettivo: essere strumento di riferimento della professione e di comunicazione verso la pubblica opinione.

Queste Linee di Indirizzo sono state redatte anche a dimostrazione dell'attenzione che la professione stessa presta alle esigenze, espresse da un'utenza sempre più informata ed accorta, di aggiornamento e adeguamento.

Il documento è pubblicato nella sezione "Chi siamo" del portale Fnovi.

Tre domande a Carla Bernasconi

Perché Fnovi ha ritenuto necessario questo documento?

La medicina veterinaria è stata protagonista di una notevole evoluzione negli ultimi 15 anni, le norme relative alle strutture sono ormai datate e non adeguate alla realtà, alle richieste ed esigenze dei proprietari dei pazienti.

Oltre all'evoluzione della professione nel tempo sono intervenute nuove norme, ad esempio sulla responsabilità professionale, sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, per citarne solo un paio.

Le Linee di Indirizzo, come altre redatte da Fnovi, sono uno strumento che può essere preliminare ad una modifica dell'Accordo Stato Regioni sulle strutture al fine di tutelare la professione, i pazienti e i proprietari.

A chi sono destinate?

Le Linee di Indirizzo sono rivolte a tutte le strutture medico veterinarie e sono modulate in base alla tipologia e complessità della struttura stessa e in base alle prestazioni erogate.

Non sono state redatte per penalizzare o con intento sanzionatorio - che esula non solo dal ruolo ma anche dall'approccio di Fnovi - vogliono essere una sollecitazione e una dichiarazione di intenti per il riconoscimento della professione.

Quali sono le loro auspiccate finalità e utilizzo?

Le Linee di Indirizzo hanno il significato di dare uniformità sul territorio e di essere anche promozione della professione.

La professione è spesso oggetto di attacchi mediatici o sui social, una certa tendenza a considerare i medici veterinari professionisti di scarso livello è retaggio di un passato molto distante.

Le prestazioni erogate nelle strutture medico veterinarie sono di complessità comparabile a quelle della medicina umana, come è giusto che sia e come ci richiedono i proprietari di animali.

È quindi altrettanto legittimo che l'organizzazione di mezzi e strumenti, di procedure e di protocolli, abbia l'adeguato impegno e disponibilità di risorse umane e strumentali.

Contributo volontario ONAOSI per il 2019: scadenza 31 marzo 2019 Ultima possibilità di iscrizione per gli iscritti all'Ordine nel 2009



I professionisti contribuenti volontari, in regola con i versamenti al 31 dicembre 2018, riceveranno da ONAOSI una circolare informativa con la modulistica precompilata e corredata delle istruzioni per effettuare il versamento della quota volontaria relativa all'anno 2019 tramite MAV o bonifico bancario.

Come ogni anno la scadenza prevista per il rinnovo delle quote contributive volontarie è il 31 marzo: l'iscrizione e la regolarità di contribuzione costituiscono condizioni indispensabili per l'accesso alle prestazioni e ai servizi erogati dalla fondazione.

L'informativa è pubblicata sul portale ONAOSI e il Presidente Serafino Zucchelli, nella nota inviata alle Federazioni delle professioni sanitarie, ricorda che il 2019 è l'ultimo anno in cui si possono iscrivere come contribuenti

volontari i Sanitari iscritti per la prima volta all'Ordine nel 2009, e ciò per effetto della disposizione contenuta nello Statuto ONAOSI (art. 5 comma 6, "A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1, comma 485 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, per i Sanitari neoiscritti rispettivamente agli Albi provinciali dei medici chirurghi, odontoiatri, medici veterinari e farmacisti, è ammessa la facoltà di iscriversi come contribuenti volontari entro dieci anni dalla data di prima iscrizione all'albo"). Gli uffici amministrativi della Fondazione sono a completa disposizione per fornire ogni eventuale ulteriore chiarimento anche telefonico, tutti i giorni dal Lunedì al Mercoledì (9.00 - 13.00; 15.00 - 17.00) - Giovedì e Venerdì (9.00 - 13.00) ai seguenti numeri: 075 58.69.235 - 075 5002091 - centralino 075 5869511 - e-mail:contributi@onaosi.it